

Scritto da Fabio Ferrari

Martedì 19 Febbraio 2013 15:19 -

**«Criminalità, Piacenza crocevia»
Legha Nord: lotta alle infiltrazioni
Dai controlli agli appalti "a chilometro zero"**

PACENZA - «Piacenza è crocevia della criminalità organizzata, droga, appalti e prostituzione. La magistratura tiene alta la guardia, ma è necessario che anche gli amministratori pubblici lo facciano sempre». Sono le parole, forti, di Fabio Ferrari, membro dell'ufficio presidenza della Fondazione "Antonino Caponnetto" intervenuto ieri nella sede della Lega Nord a Piacenza. «Le attività della Lega contro le infiltrazioni mafiose sono molteplici» ha detto Maurizio Parma assessore provinciale alla sicurezza «dove c'è ricchezza c'è sempre pericolo di infiltrazioni. In Emilia eventi appetibili come la ricostruzione delle zone terremotate sono un richiamo per le mafie. Non a caso, a Bologna, ha da poco aperto una sede della Direzione Investigativa antimafia». Parma ha quindi ricordato il lavoro svolto dalla Lega e in particolare da Roberto Maroni nella lotta alla mafia. Maroni, quest'ora ministro dell'Interno, «ha registrato un record di arresti negli am-



Pietro Pisani, Maurizio Parma, Manuel Ghilardi e Fabio Ferrari

bienti malavitosi. «Anche a Piacenza ci siamo dati da fare grazie ad un finanziamento regionale abbiamo stipulato una convenzione con la Fondazione Caponnetto già presente in molte regioni, ma assente in Emilia Romagna. Una Fondazione che al suo interno vede rappresentanti di

che si sono bruciati la dignità per appalti di poco conto. Spesso le amministrazioni o gli imprenditori non vedono o non vogliono vedere che queste infiltrazioni portano un'economia malata. Piacenza è forse la più "sana" fra le province della regione proprio perché fonda da crocevia e risente soprattutto dell'influenza lombarda». La Lega, ha detto Pietro Pisani, segretario provinciale del Carroccio, ha intrapreso una grossa battaglia politica contro la liberalizzazione della prostituzione: «Massima attenzione al controllo della piccola criminalità, i cui ricavi vanno a forgiare la grossa criminalità e quindi il circuito della mafia». Fra le risposte della Lega anche quella dell'appalto "a km 0" illustrata dal sindaco di Ziano Marone Ghilardi: «Spostare i lavori a ditte del territorio aiuta a tenere lontane le infiltrazioni mafiose. E' più facile, infatti, verificare come lavorano le ditte e i locali e chi ci lavora».

Nicolletta Novara